



UNIONE DEI COMUNI MONTANI "COLLINE DEL FIORE"
COMPRENDE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SORANO

VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Verbale n. 26 del 26-05-2023.

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025. Primo aggiornamento.

L'anno **duemilaventitre** e questo di **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **14:30** in Pitigliano nella Sala delle adunanze posta nella Sede dell'Unione dei Comuni, si è riunita la Giunta Esecutiva per trattare i punti all'ordine del giorno. Presiede l'adunanza la Sig.ra **Pierandrea Vanni - Presidente**.

Componente	Qualifica	Presenza	Voto
Vanni Pierandrea	Presidente	Presente	Favorevole
Morini Mirco	Assessore	Presente	Favorevole
Gentili Giovanni	Assessore	Presente	Favorevole

Presenti **3** - Assenti **0**

Favorevoli **3** - Contrari **0** - Astenuti **0**

Partecipa la sottoscritta Dr.ssa **Ombretta Tosi, Segretario** dell'Unione dei Comuni incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

F.to Pierandrea Vanni

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario

Ombretta Tosi

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio On Line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m.

dal **30-05-2023**

al **14-06-2023**

al n. **270** del Registro delle Pubblicazioni

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **26-05-2023**.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile. (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993.

Proposta di deliberazione n° 21 del 02-05-2023.

Ufficio Proponente: GESTIONE RISORSE UMANE.

Oggetto : Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025. Primo aggiornamento.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni ed integrazioni dalle legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (da ora solo PIAO), con una ulteriore semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, introdotta nel comma 6, del già citato d.l. 80/2021;
- con decreto del presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, in vigore dal 15 luglio 2022, è stato approvato il *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*, in attuazione all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 80/2021;
- con decreto ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022, in vigore dal 22 settembre 2022, è stato approvato il *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*, in attuazione all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 80/2021;
- questo ente, ha provveduto ad approvare il PIAO 2022/2024, con deliberazione della giunta n. 59 del 18/058/2022, successivamente variato relativamente alla sola sezione 3 con deliberazione della Giunta n. 90 del 12/12/2022, entrambe pubblicata nel proprio sito web, nella sezione Amministrazione trasparente e pubblicate nel portale del Dipartimento Funzione Pubblica dedicato ai PIAO;
- a regime (anno 2023), il PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno e, comunque, entro i trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (d.m. 132/2022, art. 8, comma 2);

VISTO, in particolare, l'articolo 6, del d.m. 132/2022, rubricato "*Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*";

RILEVATO che questo ente, alla data del 31 dicembre 2022, contava nel suo organico n. 14 dipendenti a tempo indeterminato, e n. 2 dipendenti a tempo determinato con incarico ex art. 1, comma 557, legge 311/2004, calcolati secondo le modalità utilizzate per compilare la tabella 12 del Conto Annuale cioè quelle parametrare ai cedolini stipendiali erogati al personale con riferimento all'ultimo Conto Annuale disponibile (PNA 2022-2024, Paragrafo 10.1.1);

VALUTATO che sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il PIAO 2023-2025 ha, necessariamente, il compito principale di assemblare e inglobare i principali strumenti di programmazione operativa al fine di coordinare, sin dai primi mesi dell'anno, le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.6 del 01/02/2023 con la quale veniva approvato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023/2025, dando atto che lo stesso sarebbe stato suscettibile di aggiornamento, in una o più sezioni;

PRESO ATTO che il PIAO approvato da questa amministrazione si compone delle seguenti sezioni:

Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;

Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;

- Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;

- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
- Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
- Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale;

CONSIDERATO che, secondo le indicazioni fornite da ANCI, anche il PIAO, come i Piani che al suo interno sono assorbiti, consente di effettuare delle variazioni in ordine ai suoi contenuti, al fine di adeguare dinamicamente, in corso di esercizio, i programmi in esso contenuti e gli obiettivi ed i target fissati alle mutate esigenze dell'Amministrazione;

RAVVISATA la necessità di apportare al suddetto documento un primo aggiornamento, in relazione alla sezione 3, sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni del personale" in ragione delle sopravvenute esigenze organizzative evidenziate dai Responsabili dei Servizi;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto l'aggiornamento del PTFP è stato acquisito il parere da parte del Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001;

VERIFICATA la competenza della giunta per l'adozione del presente atto, come previsto dall'articolo 11, comma 1, ultimo periodo, del d.m. 132/2022;

DATO ATTO che il PIAO deve essere pubblicato nel sito *web* dell'ente nella sezione *Amministrazione trasparente* e pubblicato nel portale dedicato, appositamente predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica della presidenza del consiglio dei ministri, come stabilito all'articolo 7, del d.m. 132/2022

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio n. 28 del 21.12.2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio n. 29 del 21.12.2022 con la quale è stato approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13.01.2023 con la quale si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta n. 10 del 17.03.2023, con la quale sono stati approvati e assegnati gli obiettivi di performance per l'anno 2023;
- la deliberazione di Giunta n. 6 del 01.02.2023, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione Semplificato (P.I.A.O.) 2023/2025, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente statuto dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000;

RITENUTO di approvare la prima modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, nel testo allegato;

DELIBERA

1. di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

- 2. di approvare** il primo aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, già approvato con deliberazione n. 6/2023, per quanto in premessa indicato, nel documento allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3. di riservarsi** in corso d'anno, di adottare ulteriori provvedimenti di aggiornamento al PIAO, anche in relazione a singole sezioni dello stesso;
- 4. di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, alla Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali;
- 5. di trasmettere** il presente Piano aggiornato al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante inserimento sul Portale PIAO;
- 6. di dare atto** che dall'adozione del PIAO non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale;
- 7. di fornire** l'indirizzo al Responsabile del Servizio Risorse Umane di procedere alle assunzioni di personale programmate nella sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", sotto sezione "Piano triennale dei fabbisogni del personale";
- 8. di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000 in relazione all'urgenza di provvedere in merito.

Il sottoscritto **Emanuela Rosi** in qualità di Responsabile del Servizio GESTIONE RISORSE UMANE in data 18-05-2023 esprime parere Favorevole di regolarità tecnica (Art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

F.to Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto **Giulia Micci** in qualità di Responsabile del Servizio Gestione Bilancio in data 26-05-2023 esprime parere Favorevole di regolarità contabile (Art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

F.to Il Responsabile del Servizio

La Giunta Esecutiva

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;
Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al d. lgs. 18/08/2000 n. 267
Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

Delibera

di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra
che qui si intende integralmente riportata.
successivamente ...

la Giunta Esecutiva

con separata votazione

Delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 4°c. del D.Lgs. 267/00.



UNIONE DEI COMUNI MONTANI
COLLINE DEL FIORE
VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)
Tel. 0564 616039
www.uc-collindelfiora.it
PEC: uc-collinedelfiora@postacert.toscana.it

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025.
SEZIONE 3 "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO", SOTTOSEZIONE 3.3.
"PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE".

Verbale n. 33 del 19/05/2023

Premesso che:

- ai sensi del'art. 39 della legge n. 449/1997, c.d. legge finanziaria 1998 le pubbliche amministrazioni devono adottare una programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità, come confermato dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
- in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;
- le disposizioni e i parametri in materia di spesa e vincoli per le assunzioni di personale per gli enti non sottoposti al patto di stabilità prevedono che si può esercitare le facoltà assunzionali previste dall'art.1, comma 562 della Legge 27/12/2006 n. 296 (100% della spesa annua dei cessati) rispettando il tetto di spesa sostenuta per la componente spesa di personale nell'anno 2008;
- l'intervenuta normativa di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 in materia di assunzioni del personale non è applicabile alle Unioni di Comuni, che sono tuttora disciplinate dall'art. 1, comma 229, della legge 208/2015 a mente del quale *"A decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente"*, rispettando il tetto di spesa per la componente spesa di personale nell'anno 2008;
- gli artt. 16 della L.183/2011 e 33 del D.Lgs 165/2001 dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Richiamati:

- l'articolo 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni ed integrazioni dalle legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale ha previsto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione, con una ulteriore

semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, introdotta nel comma 6, del già citato d.l. 80/2021;

- il DPR 24 giugno 2022, n. 81 - “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” il quale all’art. 1 prevede che “*Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni: a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...]*”

- il decreto ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022, in vigore dal 22 settembre 2022, con il quale è stato approvato il *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*, in attuazione all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge 80/2021;

Evidenziato che la Sezione n. 3 “Organizzazione e Capitale umano” contiene al suo interno la sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” la quale indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare: la capacità assunzionale dell'amministrazione, la programmazione delle cessazioni dal servizio e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale, le strategie di copertura del fabbisogno, le strategie di formazione del personale e le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale;

Considerato che con deliberazione di GE n. 6 del 01.02.2023 è stato approvato il PIAO 2023/2023 articolato nelle seguenti sezioni:

Sezione 1 = Scheda anagrafica dell’amministrazione;

Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;

- Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;

- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
- Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
- Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale;

Dato atto che anche il PIAO, come i Piani che al suo interno sono assorbiti, consente di effettuare delle variazioni in ordine ai suoi contenuti, al fine di adeguare dinamicamente, in corso di esercizio, i programmi in esso contenuti e gli obiettivi ed i target fissati alle mutate esigenze dell’Amministrazione;

Esaminata la proposta di delibera da sottoporre all’esame della Giunta in prossima seduta avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025. Primo Aggiornamento”, con la quale l’organo esecutivo intende procedere ad una variazione del Piano limitatamente alla sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, sottosezione 3.3. “Piano triennale dei fabbisogni di personale”;

Visto l’art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Considerato che dall'esame dei suddetti documenti si evince, segnatamente, l’intenzione dell’Ente di procedere all’assunzione a far data dal 01.10.2023 di n. 1 unità di personale appartenente all’Area degli Istruttori con profilo professionale di Istruttore Amministrativo Contabile mediante lo scorrimento di eventuali graduatorie in corso di validità e in subordine mediante concorso pubblico, previo esperimento della mobilità obbligatoria; nonché la

copertura del posto di Funzionario Tecnico a tempo parziale mediante l'avvalimento dell'istituto del c.d. "scavalco d'eccedenza" ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge 311/2004, per 12 ore settimanali con eventuale estensione a 18 ore settimanali mediante il ricorso all'istituto del c.d. "scavalco condiviso" ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni-Enti Locali del 22 gennaio 2004, in caso di assenso dell'Ente di appartenenza ed in subordine mediante concorso pubblico, con decorrenza al 01/06/2023 e scadenza al 31/12/2024.

Verificato, per quanto attiene alle condizioni ed ai vincoli preliminari alle assunzioni, che l'ente ha rispettato gli stessi, come di seguito riassunto:

- con deliberazione di Consiglio n. 28 del 21.12.2022 ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e con deliberazione di Giunta n. 1 del 13.01.2023 ha adottato il PEG 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio n. 2 del 14.04.2023 ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022;
- è stato rispettato il termine previsto dall'art. 13 della legge n. 196/2009 per l'invio dei suddetti documenti contabili alla BDAP entro il termine di trenta giorni dalla loro approvazione;
- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001, con esito negativo.
- ha rispettato la copertura minima prevista ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di assunzione delle categorie protette (disabili);
- non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario;

Verificato che:

- il limite di spesa di personale relativo all'anno 2008 è pari a € 1.081.194,12, da ridurre di € 188.377,00 relativi al costo equivalente al personale trasferito alla Regione Toscana e che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.296/2006 per l'anno 2023 si mantiene, in sede previsionale, in diminuzione rispetto al suddetto valore;
- l'Ente dispone di una capacità assunzionale sufficiente all'attuazione del programma di assunzioni previsto nella delibera da assumersi in considerazione dei cospicui resti assunzionali non utilizzati nel quinquennio precedente, non essendosi verificate cessazioni di personale nell'anno 2022;
- che il costo totale per il personale previsto per l'anno 2023, complessivo e comprensivo delle assunzioni programmate per l'anno 2023 stesso, ammonta a complessivi €. 660.060,44 e pertanto, rientra ampiamente entro il limite di cui alla L. 296/2006;
- che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale pari ad €. 20.757,03, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010;

Riscontrato che il principio di riduzione complessiva della spesa suddetto è stato e rimane rispettato anche dopo l'attuazione delle ipotizzate modifiche al piano occupazionale;

Verificato, dai documenti predisposti dall'Ufficio competente, che sono stati rispettati i vincoli di pareggio di bilancio interno nell'anno precedente;

Verificato, altresì, il rispetto delle diverse disposizioni in materia di assunzioni e di vincoli per le medesime;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art- 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, Ordinamento EE.LL. e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165;

Visto il vigente statuto dell'Ente;

Per tutto quanto sopra argomentato,

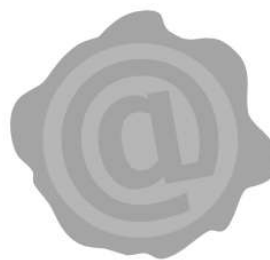
ESPRIME

per quanto di propria competenza parere favorevole all'approvazione della deliberazione con oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025. Primo aggiornamento".

Il Revisore Unico

dott. Michele Borrello

Ai fini del rimborso delle spese di trasferta si da a revisore in Monterotondo RM



BORRELLO del
dott. presso studio del
MICHELE
24.05.2023
10:51:28
GMT+00:00

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 1, comma 229, della legge 208/2015 (determinazione del turn-over disponibile);
- articolo 1, comma 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

Premessa:

1. Il PTFP è definito in coerenza con l'attività di programmazione generale dell'ente.
2. Nella presente sezione vengono riportate le politiche più rilevanti ai fini dei fabbisogni prioritari o emergenti.

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale

Nella tabella seguente è rappresentata la consistenza del personale alla data del 31 dicembre 2022 con l'indicazione del personale in servizio suddiviso per categoria e per profilo professionale

Dipendenti in servizio a tempo indeterminato		
Categoria	Descrizione	Numero dipendenti
B	Collaboratore Tecnico	1
B	Collaboratore Amministrativo	1
C	Istruttore Tecnico	2
C	Istruttore Amministrativo	5
D	Istruttore Direttivo Tecnico	2
D	Istruttore Direttivo Amministrativo	3
	TOTALE	14
Forme di lavoro flessibile - art. 1 comma 557 L. 311/2004		
C	Istruttore Amministrativo	1
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1
	TOTALE	2

Nella tabella seguente è rappresentata la consistenza del personale aggiornata alla data del 08/05/2023, in considerazione delle assunzioni di personale previste dal precedente P.I.A.O. 2022/2024 e della cessazione delle forme di lavoro flessibili rispettivamente alla data del 31/12/2022 e 04/05/2023:

Dipendenti in servizio a tempo indeterminato		
Area	Descrizione	Numero dipendenti
Operatori Esperti	Collaboratore Tecnico	1
Operatori Esperti	Collaboratore Amministrativo	1
Istruttori	Istruttore Tecnico	3
Istruttori	Istruttore Amministrativo	5
Funzionari ed EQ	Funzionario Tecnico	2
Funzionari ed EQ	Funzionario Amministrativo	3
	TOTALE	15

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che l'articolo 1, comma 229, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dispone che: *“A decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.”*

Considerato che l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014 convertito in legge 114/2014 e ss.mm. e ii., prevede che *“(…) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. (…)”*.

Considerato inoltre che il successivo comma 5-sexies prevede che *“Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano, per il triennio 2022-2024, limitatamente agli enti territoriali non soggetti alla disciplina assunzionale di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.”*

Rilevato che, pertanto, la capacità assunzionale dell'Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora per l'anno 2023 è determinata sommando:

- i resti (eventuali) della capacità assunzionale dei 5 anni precedenti, in quanto non integralmente utilizzati;
- la capacità assunzionale di “competenza”, sorgente dalle cessazioni dell'anno precedente;
- la capacità assunzionale aggiuntiva sorgente dalle eventuali cessazioni previste nell'anno corrente, utilizzabile solo da data posteriore all'avvenuta cessazione del personale interessato.

Considerato che, alla luce di quanto sopra, la capacità assunzionale dell'Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora è determinata come segue:

TURN-OVER RESIDUO AA.PP. (CESSAZIONI 2018 – 2021)	Euro 167.529,73
TURN-OVER ANNO PRECEDENTE (CESSAZIONI 2022 NON ANCORA SOSTITUITE)	Euro 0,00
TURN-OVER ANNO CORRENTE (CESSAZIONI PREVISTE, UTILIZZABILE DA DATA CESSAZIONE)	Euro 0,00
TOTALE TURN-OVER DISPONIBILE	Euro 167.529,73
TOTALE TURN-OVER UTILIZZATO PER LE ASSUNZIONI GIA' EFFETTUATE NEL 2023	31.368,67
TOTALE TURN-OVER UTILIZZATO PER LE ASSUNZIONI PREVISTE NEL SEGUITO	Euro 23.140,55
TOTALE TURN-OVER RESIDUO FINALE	Euro 113.020,51

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 562 della legge 296/2006, come segue:

Valore medio di riferimento anno 2008: Euro 1.081.194,12
<i>Precisato che da tale importo deve essere decurtata la somma di €.188.377,00 relativa al costo del personale trasferito alla Regione Toscana</i>
Limite decurtato (Spesa potenziale massima): Euro 892.817,12
Spesa di personale prevista, ai sensi del comma 562, per l'anno 2023: Euro 660.060,44

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 71.561,04
Spesa per lavoro flessibile prevista per l'anno 2023: Euro 20.757,03

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con esito negativo come risulta dalla deliberazione di Giunta n. 80 del 09/11/2022.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che l'Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni:

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, nonché del “*Regolamento per la determinazione delle modalità e dei criteri applicativi della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'UCM Colline del Fiora*” approvato con deliberazione di Giunta n. 20 del 14/04/2023, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

- n. 1 unità di personale appartenente all'Area degli Operatori Esperti nell'anno 2024
- n. 1 unità di personale appartenente all'Area degli Operatori Esperti nell'anno 2025

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

L'Amministrazione ha valutato l'attuale fabbisogno di personale per le diverse strutture organizzative e per i vari profili professionali e aree di inquadramento secondo i principi organizzativi di cui all'art.1, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e secondo i criteri generali riguardanti l'organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche di cui all'art. 6 del D.Lgs.n. 165/2001.

La programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 è stata, dunque, elaborata tenendo conto delle valutazioni e delle richieste formulate dai Responsabili apicali dell'Ente, ed in considerazione delle prioritarie esigenze di copertura dei posti vacanti, della verifica delle possibilità assunzionali consentite e della disponibilità di spesa prevista in bilancio, il tutto in coerenza con la pianificazione triennale delle attività ed ella performance dell'Ente di cui al Dup per il triennio 2023/2025.

Si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

- *Gli uffici amministrativi, in particolare l'Ufficio Finanziario e l'Ufficio Segreteria/CUA, necessitano di implementazione di personale a supporto dei relativi Responsabili, atteso che al momento è assegnata ai predetti servizi una sola unità di personale inquadrata con profilo di Istruttore Amministrativo nella misura del 50% ciascuno. Si ritiene conseguentemente di assegnare n. 1 unità aggiuntiva, appartenente all'Area degli Istruttori e con profilo di Istruttore amm.vo contabile, alla dotazione organica dei predetti Servizi.*
- *In data 04/05/2023 è pervenuta al protocollo dell'Ente (n. 2800) la lettera di dimissioni presentata dal dipendente del Comune di Orvieto, dott. Christian Angelucci, attualmente in servizio*

presso questo Ente a tempo determinato mediante l'istituto del c.d. "scavalco condiviso" ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 311/2004. Tenuto conto che con la cessazione del rapporto di lavoro presso il suddetto Comune, cessa altresì il rapporto tra il dipendente e l'Unione dei Comuni il giorno 14/05/2023. Considerato che il dipendente suddetto, appartenente all'Area degli Istruttori, era altresì titolare di incarico di EQ (in via temporanea ed eccezionale in considerazione della esperienza maturata nel servizio di appartenenza), si ritiene opportuno disporre la sua immediata sostituzione con unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari (anche al fine di consentire l'attribuzione in via ordinaria di eventuale incarico di EQ), a supporto dell'ufficio interessato. Viste le disponibilità di bilancio, si prevede l'istituzione nella dotazione organica di un posto a tempo indeterminato e parziale per 18 ore settimanali.

In considerazione della necessità di assicurare la piena e totale continuità dell'azione amministrativa si ritiene opportuno procedere all'immediata sostituzione mediante il ricorso al lavoro flessibile, con le modalità di seguito esplicitate, demandando ad una futura valutazione la copertura del posto in organico mediante il ricorso a concorso pubblico o scorrimento di graduatorie.

d) certificazioni del Revisore dei conti:

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 33 del 19/05/2023;

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno

PIANO DELLE ASSUNZIONI

2023
Tempo indeterminato
Assunzione, con decorrenza 01.11.2023 , mediante scorrimento di graduatorie esistenti o mediante concorso pubblico, previo esperimento della procedura di mobilità obbligatoria, di n. 1 unità di personale appartenente all'area degli Istruttori, con profilo professionale di Istruttore Amministrativo (ex cat. C).
Assunzioni flessibili
Assunzione di n. 1 unità di personale con profilo di Funzionario Tecnico (ex cat. D) ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge 311/2004 con decorrenza 01/06/2023 , con possibilità di estensione dell'orario di lavoro a 18 ore settimanali mediante il ricorso all'istituto del c.d. "scavalco condiviso" ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni-Enti Locali del 22 gennaio 2004, in caso di assenso dell'Ente di appartenenza. Scadenza 31/12/2024.